

INFINI.TO

UNA BLOGGER A SPASSO PER LO SPAZIO

ARTICOLO / 8.6.2015

VISITA AL PLANETARIO E OSSERVATORIO maggio 2015 | PINO TORINESE (TO)



Eleonora Frida Mino, Autrice, Attrice di Teatro e Blogger, ha seguito un evento nel mese di maggio presso il Planetario di pino Torinese. E questo è il suo *diario spaziale*.

PICNIC SPAZIALE MANCATO!

Il tempo non è dei migliori e consumo un panino in macchina.

Vi spiego: avevo portato un “pic-nic” pensando di gustarlo nella meravigliosa terrazza che c’è sopra il Planetario, ma non è stato possibile: oggi è freddo e tira molto vento.

INFINI.TO _ Pino Torinese paese delle stelle

Terminato lo spuntino, mi accodo alle numerose famiglie che stanno entrando in biglietteria.

Scopro che **Infini.To** è un nome più che adatto!

Basteranno i caratteri che ho a disposizione per raccontare le sue *meraviglie?*

“*Benvenuti a Pino Torinese – paese delle stelle*“, a pochi chilometri da Torino: eccomi dentro **Infini.To**, un posto magico composto

principalmente dalla **Sala Planetario** e dal **Museo interattivo dell'Astronomia e dello Spazio**.

E' un luogo in continua evoluzione, sostenuto dagli enti territoriali e gestito dall'Associazione ApritiCielo con lo scopo di **comunicare l'astronomia al grande pubblico**: dove si impara e ci si diverte, a qualsiasi età!

MUSEO INTERATTIVO DELL'ASTRONOMIA E DELLO SPAZIO

Cominciamo il tour da qui, un super tecnologico e modernissimo **Museo della Scienza**, distribuito su diversi piani.

Sono subito colpita da un'installazione: un'enorme stella rossa che sprofonda in un buco nero nel pavimento e che sovrasta più piani del Museo.

Sopra la stella c'è un cono di vetro che dall'ingresso scende fino al terzo piano e che rappresenta il getto astofisico che esce da un buco nero: è una delle diverse installazioni che si possono ammirare durante la passeggiata per il Museo.

Fin dall'inizio della visita effetti sonori ci accompagnano: tempeste elettromagnetiche di Giove, suoni captati dallo spazio, fino a quando il mio occhio cade su di un satellite artificiale appeso ad una delle pareti: è vero! Lui -sì- è stato a spasso nello spazio!



Molte delle installazioni sono interattive e, quindi, permettono a noi visitatori di sperimentare e giocare imparando così a conoscere i vari segreti del cosmo.

Mi fermo al simulatore della forza di gravità su Giove e poi al “salto sulla luna”: attraverso una webcam chiunque lo provi si vede fluttuare sui crateri lunari, senza la forza di gravità.

Alcuni ragazzini si stanno cimentando e molti genitori aspettano impazienti il loro turno di tornare bambini!

Durante la visita Giulia, preparatissima guida, ci spiega che all'anno sono **più di 40.000 i visitatori**, di cui la metà scuole con allievi di ogni fascia d'età.

Il personale interno **organizza laboratori, percorsi didattici e spettacoli**. La prossima settimana un gruppetto di bambini trascorrerà qui la notte e potrà osservare le stelle prima di addormentarsi.

Esaurita la visita ai piani dedicati alla luce e alle forze, scendiamo al piano dedicato alla storia dell'Universo, dove scopro la teoria del big-bang, come funziona l'Universo, come nascono le stelle, e tantissimi altri misteri e dettagli astronomici e scientifici.

La maggior parte delle informazioni che oggi abbiamo circa l'Universo derivano da satelliti in orbita o da telescopi della Terra che captano informazioni o da spedizioni di Astronauti.

Ora anche io possiedo una parte di quelle conoscenze e mi sento pronta per una passeggiata nello spazio!

Entro in una delle installazioni e qui, all'interno di un cilindro magico, passeggio per la Via Lattea su di un vero e proprio campo stellato simulato.

E mi sento così piccola -io- terrestre abitante di uno dei miliardi di pianeti dell'Universo!



IL PLANETARIO _ SIMULATORE DEL CIELO

Un altoparlante mi richiama coi piedi per terra, annunciando che sta per iniziare lo spettacolo al **Planetario**.

All'interno di esso sprofondiamo in comode poltrone, sopra le nostre teste un enorme schermo semi-sferico che è un **simulatore del cielo**.

Grazie ad avanzate tecnologie, è possibile viaggiare verso il Sole e tutti i pianeti, tuffarsi in costellazioni, avvicinarsi a galassie lontanissime e viaggiare anche nel tempo fino a tornare al Big Bang.

Il “capitano di questa gita spaziale” spiega che faremo un viaggio simulato e potremo indicare su che pianeta, stella o costellazione vogliamo volare virtualmente.

Una bambina alza la mano: “Si può andare a vedere Saturno? Mi piacerebbe tanto”.

Si abbassano le luci e il viaggio virtuale inizia.

Anche se ciò che abbiamo visto non è reale, la simulazione è così ben costruita, le immagini e i dettagli tridimensionali così nitidi che l'emozione è quella che provereste con una tuta spaziale a spasso per l'Universo: ne esco piacevolmente stordita, quasi dispiaciuta di tornare sulla Terra!

TORNATA COI PIEDI PER TERRA!

Usciamo dal plesso principale e con una breve camminata nel parco ci dirigiamo verso la terza ed ultima esperienza della serata.

Mentre cammino vedo Torino dall'alto e penso che a pochissimi chilometri dalla nostra città c'è un luogo magico come questo: un'occasione per stare insieme in famiglia, il luogo adatto per gite scolastiche, mostre, perfino una location per organizzare eventi speciali.

Presso La Caffetteria i più golosi possono prenotare la “cena sotto le stele” o apericena e ogni mese c'è una novità: dalla proiezione dei film a tema a serate come “Song for stars”, in cui musicisti e cantanti danno vita a suoni e immagini spaziali!

Il 28 settembre di quest'anno Infini.To festeggerà gli 8 anni dalla nascita e chissà quale *spaziale sorpresa* proporrà!

Si può decidere di acquistare solo il biglietto d'ingresso o partecipare agli eventi speciali o a visite guidate, sul sito ufficiale trovate tutti i dettagli e i prezzi.

IL PIU' GRANDE TELESCOPIO D'ITALIA

La nostra serata termina con la visita alla **cupola dell'Osservatorio Astrofisico** esterno, dove c'è il **telescopio rifrattario più grande d'Italia**.

Il tempo è peggiorato e le nuvole non ci permettono di osservare le stelle in cielo. Quindi lo scienziato spiega la storia del telescopio e un pò di curiosità e aneddoti sulle spedizioni degli astronauti e ci invita a uscire sul balcone esterno, a patto che non si soffra di vertigini!

Decido che ci tornerò presto, sperando che il bel tempo permetta l'osservazione di stelle nel cielo e il mio famoso pic-nic all'aperto!

E mi avventuro sul balcone all'esterno, tenendomi saldamente al mancorrente: a me gira la testa appena salgo sul terzo gradino di una scala, ma per il panorama vale la pena di mettere coraggio!

UNA STELLA E DUE INNAMORATI

Sul balcone della Cupola dell'Osservatorio una coppia di innamorati si tiene abbracciata per il freddo. Il panorama sulle luci di Torino dall'alto è una meraviglia di stupore.

Senza volerlo -o forse sì!- ascolto le loro parole.

“Ogni volta che ci proviamo, non riusciamo a vedere le stelle” dice lei.

“E che importa”, risponde lui.

“In una stella ci puoi inciampare, anche, qui sulla terra”.

E la abbraccia.

Tutto questo e tanto altro...puoi trovare in questo posto magico!

Un saluto spaziale dalla vostra blogger,

Eleonora Frida M.

Credits Fotografie: Infini.to, P. Forsennati, P. Dell'Aquila, G, Mariotti

www.planetarioditorino.it